

Sanità | 5 ospedali della Provincia con i dati più alti di mortalità: l'11,49% contro una media nazionale di 9,98

Infarti e ictus, maglia nera alla Asl Roma G

■ Infarti ed ictus: i 5 ospedali dell'Asl RmG presentano i dati di mortalità più alti di Roma e provincia, ma i macchinari e l'Emodinamica per contrastarli (costati 5 milioni e mezzo) sono ancora inattivi. Secondo i dati della ricerca Esiti, sfornati dal Ministero della Salute sull'attività del 2012 nei 1440 ospedali italiani, nei 5 dell'Asl RmG si è registrato il "rischio grezzo" più alto dell'intera provincia per quanto riguarda la mortalità a 30 giorni dal ricovero per infarto miocardico acuto: 11,49% contro una media nazionale di 9,98 (Tivoli, dopo 2 anni di primato negativo italiano, ora ha il settimo peggior dato della penisola: 17,66%). I

7 nosocomi dei Castelli, dell'Asl Rm H, hanno invece la maglia nera provinciale per la mortalità a 30 giorni dal ricovero per ictus col 15,68% (contro la media nazionale del 12,06%). Al secondo posto i 5 della RmG, con il 14,42%, che però, nonostante la spesa di 2 milioni e mezzo ancora non attivano i computer dotati di telecamera ambientale del "Progetto Ictus". All'Emodinamica la spina è stata invece staccata dalla Regione ad aprile scorso perché non ha mai ricevuto la "autorizzazione all'esercizio" dalla Pisana, che pure aveva finanziato per circa 3 milioni di euro il reparto tiburtino.

Antonio Sbraga

